

I COLLI ONDULATI DI CONZANO

Villa Vidua - Cascina Rosetta - Villa Vidua

735

Durata: circa 2.30 ore
difficoltà: nessuna
attrezzatura: scarpe con soles di gomma
periodo consigliato: primavera e autunno

CONZANO

Municipio

Piazza Australia 5
 CAP 15030

Tel. 0142.925132

abitanti: 1012

altitudine: m. 262 slm

Frazioni: San Maurizio

Pro Loco "Carlo Vidua",

Via Francesco Oddone 2

Pro Loco San Maurizio,

Via Ugo Garoglio 4,

tel. 0142.925421

ALBERGHI E RISTORANTI

Le Terre Rosse,
 a San Maurizio, Piazza
 Banda Lenti 8,
 tel. 0142.925285,
 chiuso mercoledì

Uva Blu,
 Via F. Oddone 1,
 tel. 0142.925395,
 chiuso martedì

Vineria del Pozzo,
 Via F. Oddone 2,
 tel. 0142.925656,
 chiuso lunedì

Il Castagneto,
 Via Occimiano 34,
 tel. 0142.925175,
 chiuso lunedì

BED & BREAKFAST

Tenuta San Rocco,
 Via Giovanni Lanza 45,
 tel. 0142.925122

FESTE

Pasqua e Pasquetta, "Fiera degli Antichi Mestieri"
 Luglio, "Festa d'Estate"
 Settembre, "Colline in Festa"

Settembre, a San Maurizio,
Patronale
 Dicembre, **Festa Patronale di Santa Lucia - Mercatino di Natale**

Conzano, conosciuto per le numerose esposizioni e mostre d'arte, allestite nella settecentesca Villa dei Conti Vidua, è il fulcro intorno a cui si snoda questo itinerario.

Da Piazza Australia si percorre lo spalto e qui si apre la prima immagine panoramica di questo percorso, immagine dominata dalle colline e dai paesi che si affacciano sulla Valle Grana: Camagna, con l'audace cupola seminascosta dall'antonelliano tiburio; in lontananza Vignale su cui spicca il sepolcro dei Conti Callori; la bella chiesetta di S. Maria della Neve ai margini dell'abitato di Cuccaro ed infine Lu con la sua alta torre.

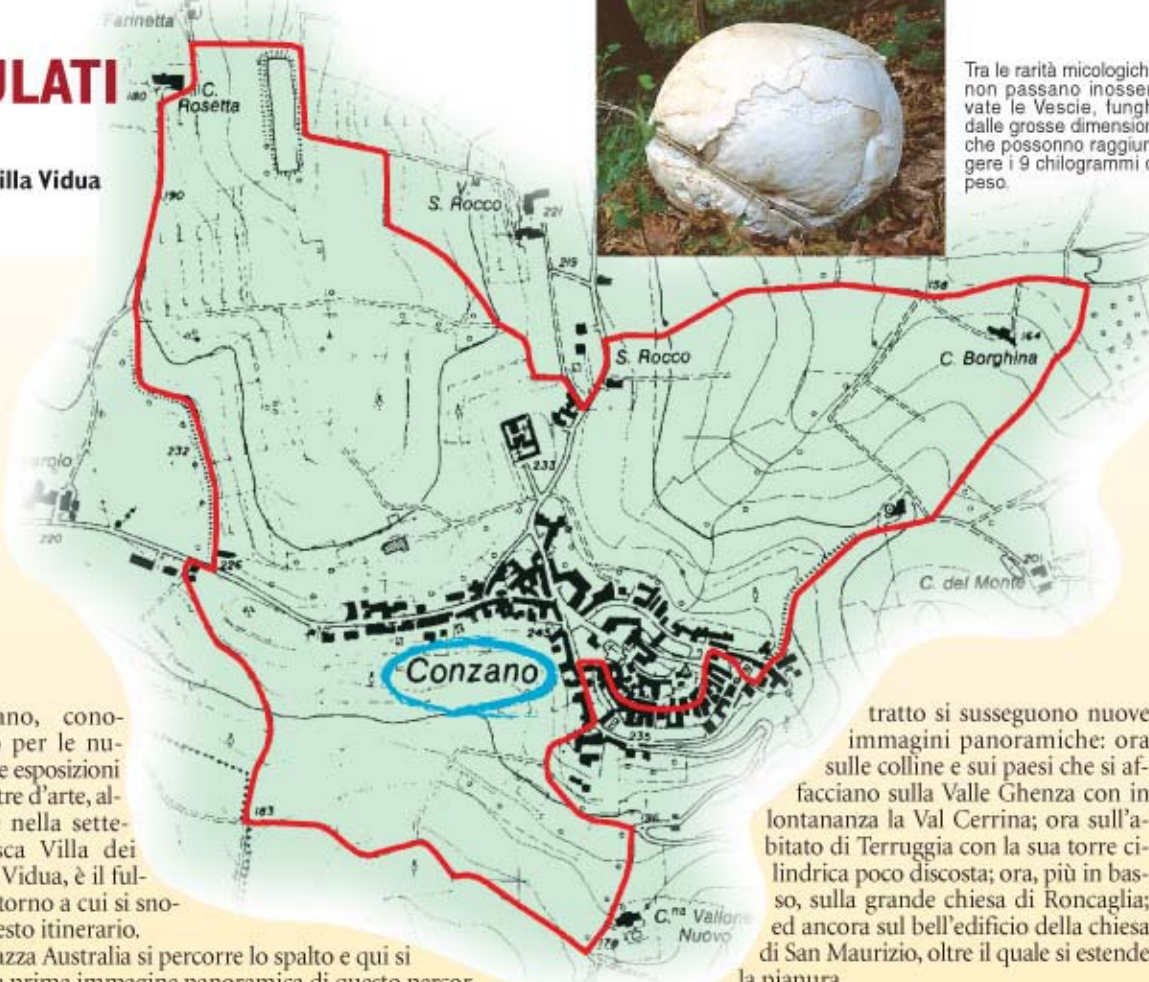
Al termine dello spalto si procede per un breve tratto tra le vie del centro scendendo in direzione di Regione Monte. In prossimità di una villetta di recente costruzione si svolta a sinistra imboccando Strada Prella ed ora appare una nuova immagine panoramica sulla vasta pianura sottostante, mentre, dall'alto, la bianca torre di Conzano domina, come un "faro", il paesaggio circostante e tutto il percorso.

Attraversando le caratteristiche terre rosse di queste zone si scende a valle e, giunti alla Cascina Borghina, si svolta a sinistra imboccando la bianca "strada di polvere" che spicca tra il verde dei prati circostanti.

Arrivati, dopo un breve tratto di strada in salita, alla strada provinciale si gira nuovamente a sinistra per imboccare, dopo pochi passi, la carrareccia di destra. Questa nuova via si snoda attraversando uno scenario di morbide colline dalle sommità arrotondate, dove le linee di confine dei campi coltivati disegnano il paesaggio creando un suggestivo gioco cromatico. Lungo questo



Tra le rarità micologiche non passano inosservate le Vescie, lunghi dalle grosse dimensioni che possono raggiungere i 9 chilogrammi di peso.



tratto si susseguono nuove immagini panoramiche: ora sulle colline e sui paesi che si affacciano sulla Valle Ghenza con in lontananza la Val Cerrina; ora sull'abitato di Terruggia con la sua torre cilindrica poco discosta; ora, più in basso, sulla grande chiesa di Roncaglia; ed ancora sul bell'edificio della chiesa di San Maurizio, oltre il quale si estende la pianura.

Il sentiero, piegando a destra in lieve discesa, raggiunge uno specchio d'acqua artificiale e, dopo averlo costeggiato, svolta a sinistra per risalire e ricongiungersi alla strada asfaltata denominata Rosetta, in prossimità dell'omonima cascina.

Dirigendosi a sinistra si raggiunge, al termine della salita, la strada provinciale che mette in comunicazione Conzano con Camagna. Fatti pochi passi in direzione di quest'ultima si imbecca a sinistra una strada inghiaia che scende verso la Valle Grana. Alla destra accompagna il cammino il boscoso Bricco del Torrione che si affaccia sulla fresca Valle Maggiore. Prima di giungere alla Cascina Mongaudio, al quadrivio, si gira a sinistra guidati dall'abitato di Conzano che affianca il percorso per quest'ultimo tratto, in cui si ripresenta la prima immagine panoramica descritta.

La strada che si presenta erbosa e, a tratti, pare confondersi tra i campi porta alla Cascina Vallone. Piegando a sinistra la salita, ombreggiata da file di robinia, conduce al limitare dell'abitato di Conzano. Si trascura la strada asfaltata per proseguire nuovamente alla sinistra su di un verde sentiero inciso nella pietra in cui i bagolari (spaccasassi) dalla grigia e liscia corteccia, affondano le loro fitte ed intrecciate radici. Rapidamente si conclude il percorso nel cuore di Conzano.

STORIA

La struttura urbanistica di Conzano, con gli spalti e l'antica torre su cui è addossata la chiesetta di S. Biagio, raccontano la storia medioevale del paese che fu dei conti Vidua.

Il più celebre fu Carlo Fabrizio, il conte viaggiatore, che raccolse durante i suoi numerosi viaggi, all'inizio dell'800, numerosi ed interessanti reperti etnografici. Promosse, in occasione del suo soggiorno in Egitto, l'acquisto delle antichità egizie che costituirono l'ossatura del Museo Egizio di Torino. Al centro del paese vi è la settecentesca Villa Vidua, residenza di campagna dei conti. La chiesa parrocchiale, che risale al XV sec., è dedicata a S. Lucia. Nella frazione di S. Maurizio sorge la chiesa omonima, che fu convento francescano fondato nel 1418 per volere di Teodoro II; conserva il chiostro con lunette affrescate.

INFORMAZIONI

Emergenza Sanitaria, 118

CRI, tel. 0142.933340

Guardia Medica,

tel. 0142.435222

Stazione Carabinieri, Occimiano, tel. 0142.809133

ATTREZZATURE SPORTIVE

Campo di calcetto



Antica torre

Come arrivare

Auto
 Da Torino e Piacenza: autostrada A21, uscita Alessandria ovest, indicazioni per Casale
 Da Milano e Genova: autostrada A26, uscita Casale sud, indicazioni per Alessandria
Autobus
 Da Casale: autolinee ARFEA